

Susegana allo specchio

L'Amministrazione Comunale augura un sereno 2010

© Foto di Arcangelo Piai

Il Piano Casa a Susegana

Chiarimenti e precisazioni sul nuovo strumento regionale di rilancio urbanistico

Il Piano casa è una legge regionale, la n° 14 del 2009, emanata dalla Regione Veneto per rilanciare l'edilizia ed incentivare quella sostenibile, occupandosi anche di interventi a favore dei soggetti disabili.

La legge ha un campo di applicazione temporaneo (2 anni) e si occupa sia della prima casa, di competenza esclusivamente regionale, sia di altri interventi sulla residenza seconde case ecc.) ed attività produttive (industria, artigianato, commercio, direzionale, turistico), di competenza comunale ed entrati in vigore dall'approvazione del Consiglio Comunale del 12 novembre 2009.

Gli interventi sulla prima casa sono in vigore dal 10 luglio 2009, mentre per quanto riguarda gli aspetti di sua competenza il Consiglio Co-

munale ha scelto di operare secondo le seguenti linee guida, sulla base di specifiche attenzioni verso le ricadute urbanistiche nel territorio e le garanzie per i cittadini. La particolare conformazione paesaggistica/territoriale e la storicità dell'area Suseganesa sono state confermate dai vincoli paesaggistici e monumentali imposti dalla Soprintendenza nel corso degli anni: Susegana è un sito di particolare interesse pubblico e rappresenta uno degli spazi più tipici del paesaggio agricolo collinare italiano e Veneto. Questo ha implicato un'attenta valutazione nell'applicabilità dei benefici del Piano casa.

Per le abitazioni l'**ampliamento** è attuabile fino al 20% del volume esistente, con la possibilità di un ulteriore 10% se vi è l'utilizzo di

fonti energetiche rinnovabili. Le abitazioni situate in zone produttive e agricole (non soggette a protezione) hanno le medesime opportunità a condizione che l'ampliamento rispetti le caratteristi-

Nel territorio di Susegana ci sono circa 5.000 alloggi di cui 3.600 prime case e 1.400 seconde case

che figurative della zona. L'ampliamento non può derogare le distanze dai confini, strade e fabbricati e non è previsto per altre destinazioni d'uso che non siano residenziali, considerata la conformazione urbanistica delle zone produttive del comune (sistema infrastrutturale ed idraulico).

La **demolizione e la ricostruzione** sono ammesse impiegando tecniche di bioedilizia con un aumento fino al 40% del volume a seconda del livello di edilizia sostenibile praticato. In caso di

ricomposizione volumetrica non si ammette l'aumento del 50% del volume, considerato che tali modalità di insediamento sono state puntualmente valutate nella stesura del P.R.G. In zona agricola non sono ammessi interventi, anche se destinati alla prima abitazione, negli edifici vincolati e nelle zone in fregio al castello di San Salvatore in considerazione del pregio ambientale delle stesse.

L'Assessore all'Urbanistica
Arch. Sergio Vendrame



Editoriale

Non crediate sia stato facile questo periodo di assenza di Susegana allo specchio.

Silenzio durato oltre un anno e che ha provocato riflessioni, domande e una (piccola) soddisfazione: se l'assenza si è notata significa che il giornale si è ritagliato un suo preciso spazio ed è cresciuto il desiderio di riceverlo. Ora ripartiamo dando corpo ad un'idea che da tempo impegnava le nostre menti. Chi ha letto il nostro programma elettorale ricorderà quanto ricercasse prioritariamente sinergie tra le forze sociali per costruire una rete di mutuo aiuto indispensabile per governare un paese "maturo" come il nostro. Il giornale deve essere la punta di questo progetto di coinvolgimento e di passione civile di una comunità, matura anche perché correttamente informata. Ci siamo sempre posti l'obiettivo che Susegana allo specchio dovesse essere un momento di discussione oltre che di informazione e di avvicinamento all'attività della pubblica amministrazione. Ancora di più, nel nuovo progetto, il giornale doveva essere aperto e a disposizione della società comunale. Come fare perché ciò avvenisse? Sempre meno (se mai lo è stato) bollettino del Sindaco e **sempre più il giornale dei suseganesi**. L'idea è stata di offrire a "forze" giovani, non impegnate nell'Amministrazione, coordinate da una professionista parimenti giovane, l'ideazione e costruzione del giornale: ecco quindi l'apertura alla collaborazione con il "gruppo giovani" del nostro paese. È una scommessa prima di tutto sulla necessità del volere i giovani alla ribalta dell'impegno civile per sfatare il luogo comune del loro disimpegno e superficialità. Non vogliamo sia così, nel nostro piccolo operiamo perché il futuro sia di crescita civile. Forza giovani dimostriamolo. Auguri rinnovati Susegana allo Specchio, le ambizioni sono tante, il successo legato al tuo progetto sarà l'evoluzione di una comunità civile, socialmente giusta e accogliente.

Uno spazio di ascolto a Scuola

Focus sui progetti comunali che aiutano i giovani a relazionarsi

Da alcuni anni, all'interno della scuola secondaria di Susegana, vengono realizzate importanti e significative iniziative finalizzate alla promozione del benessere dei giovani studenti. L'Amministrazione comunale, nello specifico l'assessorato alla Pubblica Istruzione ed alle Politiche Giovanili, ha ritenuto fondamentale promuovere e sostenere i percorsi di sensibilizzazione socio-affettiva e lo spazio-ascolto per rispondere ai bisogni dei giovani e della scuola. I ragazzi appaiono spesso emotivamente fragili e vivono con difficoltà l'espressione dei propri vissuti; è possibile quindi attraverso una relazione diretta, di ascolto e di fiducia, lavorare sulle loro potenzialità e risorse quali strumenti protettivi per vivere in modo positivo le relazioni all'interno della comunità. Lo **spazio-ascolto**, servizio attivo da tre anni, rappresenta per gli alunni della scuola un'opportunità per sentirsi accolti ed ascoltati: un'occasione per esprimere i propri dubbi ed incertezze, scoprire le proprie potenzialità e risorse, parlare dei piccoli o grandi problemi, confrontarsi con un punto di vista diverso da quello abituale in un clima sereno e non giudicante. Lo spazio-ascolto è vissuto anche dagli adulti (genitori ed insegnanti) come un momento finalizzato al dialogo ed al confronto rispetto alla relazione con gli adolescenti. Anche quest'anno sono stati realizzati, durante l'orario scolastico, una serie di percorsi educativi (Giù la maschera, Io, tu...noi ed Emozioni, Media e Nuove Tecnologie) rivolti alle classi prime, seconde e terze, finalizzati alla promozione del benessere ed alla cura di sé stessi, attraverso momenti di riflessione, confronto e condivisione con gli operatori di comunità. Gli interventi mirano a favorire nei giovani una maggiore consapevolezza rispetto alle emozioni, ai bisogni ed atteggiamenti nella relazione con sé e con gli altri, per stimolare la costruzione di stili di vita positivi.



Susegana allo Specchio

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Susegana Anno XXII - n° 1 - Gennaio 2010

Direttore Responsabile:
Elisabeth Och

Redazione e coordinamento di redazione:
Giulia Spagnol

Hanno collaborato a questo numero:
Enrica Biasotto, Sara Camillo, Sara Granzotto, Chiara Zambon

Foto:
Archivio comunale e **Stefano Notturmo** per "Libri in Cantina"

Scrivi a:
suseganaallospecchio@comune.susegana.tv.it
www.comune.susegana.tv.it

Grafica e stampa:
Tipografia CSC Santa Lucia di Piave

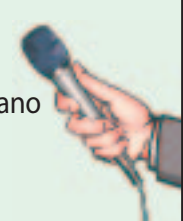
La nuova edizione di Susegana allo specchio non si avvale della pluriennale collaborazione dell'amico Antonio Menegon. È sincero il ringraziamento che gli tributiamo per la passione e competenza con cui ha condotto, nella libertà, il giornale in questi anni.

La tempra di giornalista la conosciamo tutti, se serve una prova vi invitiamo a rileggere il suo editoriale del marzo 2007 dal titolo "Fiducia e autonomia", pulito, civile, efficace.

Grazie Antonio e buona fortuna!
Gianni Montesel

DIALETTO:

Scopri cosa ne pensano loro...
a pag. 2

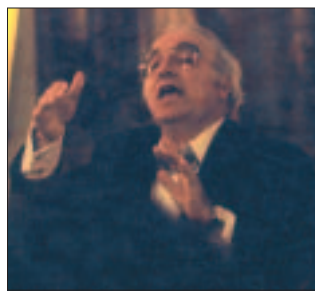


DIALOGO SUL DIALETTO

Abbiamo scoperto cosa ne pensano alcuni suseganesi

Negli ultimi mesi uno degli argomenti che hanno animato i dibattiti mediatici è stato quello legato alla valenza e al valore del dialetto. Le serie televisive dialettali, la versione locale dei quotidiani, i corsi di dialetto nelle scuole. Diverse proposte che, al di là del fatto che possano sembrare più o meno estemporanee, permettono di interrogarsi sul senso della condivisione del patrimonio linguistico nazionale e locale, sull'identità linguistica di una comunità come un punto di partenza per capire quanto insistere sulla lingua italiana senza trascurare la vitalità delle tradizioni locali. Un crescendo di interesse che come redazione abbiamo voluto sondare dal vivo anche a Susegana, in modo da rispecchiare in queste pagine il pensiero di alcuni concittadini, con l'intenzione di continuare a rilevare umori, pensieri e l'evoluzione del tema nella sensibilità collettiva.

Abbiamo chiesto al Dirigente scolastico **Angelo Carrer**, a **Pierangelo Passolunghi**, studioso e ricercatore di storia veneta, a **Gianni Bortoli**, Maestro della Corale di San Salvatore e a **Paolo Rigo**, Presidente dell'I.T.T. Mazzotti di Treviso innanzitutto in che contesto si trovano ad utilizzare il dialetto. Solo Bortoli lo usa quotidianamente sia con gli amici sia in famiglia, facendo però attenzione ad attuare una corretta distinzione tra le due lingue «Sia il dialetto veneto sia l'italiano



Gianni Bortoli.

mentre con gli amici lo usa più spesso. Abbiamo poi chiesto se **insegnerebbero il dialetto ai loro figli** e/o nipoti. Il prof. Carrer lo farebbe solo come conoscenza culturale, senza forzature, mentre Passolunghi, non conoscendolo, non potrebbe trasmetterlo. Bortoli invece sostiene sia una cosa naturalissima poiché una lingua è il punto di arrivo di un'evoluzione storica e culturale. A suo avviso chi sa bene sia l'italiano sia il dialetto apprende più facilmente le lingue straniere poiché la mente è già formata al bilinguismo. Paolo Rigo invece parla di apprendimento per imitazione «Il dialetto a mio avviso va appreso per imitazione, non per trasmissione. Non si insegna ma si impara, un po' come si apprende la lingua italiana». Alla domanda "pensa che la scuola dovrebbe insegnarlo?" i pareri si diversificano ancora. Per Carrer «Il dialetto andrebbe insegnato solo nei termini di approfondimento culturale per capire le derivazioni dei vari dialetti italiani». Passolunghi punta sulla famiglia «La scuola lo

Appreso per imitazione o trasmissione, il dialetto resta un segno delle nostre radici

potrebbe insegnare ma è più utile che lo faccia la famiglia, è una lingua di fatto che deriva dal latino, come il fiorentino, e sarebbe giusto fosse codificata, ma in primis è la famiglia che lo dovrebbe trasmettere». Bortoli invece sostiene con forza l'insegnamento scolastico, anche nei termini di identificazione del dialetto come una vera e propria lingua, come nelle nazioni bilingue. Contrario all'insegnamento è invece Paolo Rigo. Indagando le loro impressioni sul mondo giovanile, abbiamo poi chiesto se a loro avviso **i giovani sono interessati al dialetto**. Per Carrer no, perché il livello medio dell'apprendimento degli studenti è molto basso e già non conoscono correttamente l'italiano poiché spesso fanno un minestrone tra il dialetto e il linguaggio dei gruppi giovanili. Per Passolunghi invece c'è un certo interesse verso il recupero della tradizione dialettale, che meriterebbe di essere valorizzato. Bortoli invece non percepisce un interesse specifico «Per loro sarebbe più semplice imparare diretta-



Paolo Rigo.

sono lingue molto belle, ma la divisione deve essere molto chiara, soprattutto quando si hanno bambini piccoli per casa come nel mio caso». Gli altri intervistati invece, anche per il contesto professionale di riferimento, utilizzano meno il dialetto. Carrer usa l'italiano anche in casa, definendolo "italiano contestualizzato"; Passolunghi non essendo trevigiano usa il veneto solo in qualche battuta ma lo conosce, lo comprende e lo ascolta sempre. Paolo Rigo parla dialetto molto raramente in famiglia,



La Piazza del Municipio a "Calici di stelle"; luogo di incontro e dialogo anche in dialetto.

mente l'inglese, ma senza dialetto perdono l'identità, non hanno un substrato culturale». Per Paolo Rigo invece «I ragazzi non lo sanno, non lo apprendono a casa, e nella mia esperienza è molto raro sentirli parlare in dialetto». E per concludere, i **pro-**

verbi in dialetto che ricordano più volentieri? Tranne Passolunghi che non usa il veneto, Carrer ricorda con simpatia il termine "**freshin**", perché è uno dei pochi per cui non esiste l'equivalente in italiano e che da noi è di immediata compren-

sione ma difficile da spiegare. Per Gianni Bortoli ci sarebbe l'imbarazzo della scelta, ma è particolarmente affezionato ai detti legati alle stagioni. Paolo Rigo, di madre milanese e padre veneziano, ricorda con affetto un proverbio usato dalla mamma "Mal che se vol no dol".

Per saperne di più... Alcuni spunti per approfondire il tema del dialetto

Lecture

DIZIONARIO DEL DIALETTO TREVIGIANO DI DESTRA E SINISTRA PIAVE
Bellò Emanuele, Pianca Luigi, Ed. Canova 2001

CO JÈRO CÈA, prosa autobiografica e poesia in dialetto trevigiano
Tenuta Gianna Ed. Sismondi 2003

LE POESIE DI GAIO VALERIO CATULLO tradotte in dialetto trevigiano
Silvano Piccoli Ed. De Bastiani 2006

ESISTE LA LINGUA VENETA?
Gianfranco Cavallarini Est Edizòs

IL FILO DI ARIANNA. Letteratura contemporanea in lingua veneta
Elettra Bedon Longo Editore 1999

Cinema

L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI, di Ermanno Olmi, 1978 (170 min), drammatico.

La pellicola, vincitrice della Palma d'Oro a Cannes, è ambientata nella campagna bergamasca e racconta le toccanti vicissitudini di quattro famiglie contadine. Gli attori sono i veri contadini di quelle terre.

L'UOMO CHE VERRÀ, di Giorgio Diritti, 2009 (117 min), drammatico/storico.

Una efficace ricostruzione della strage di Marzabotto del 1943, un film sulla guerra vista dalla parte di chi la subisce e si trova suo malgrado coinvolto nei grandi eventi della storia che sembrano dimenticare le vite degli uomini. Recitato in dialetto emiliano antico.

BAARIA

di Giuseppe Tornatore, 2009 (150 min), drammatico.

Il film è un affresco della Sicilia che evoca gli amori, i sogni, le delusioni di un'intera comunità vissuta tra gli anni trenta e gli anni ottanta del secolo scorso nella provincia di Palermo. Recitato in dialetto siciliano.

Web

www.linguaveneta.it
sito dedicato al patrimonio linguistico veneto.

www.raixevenete.net
el sito dei veneti.

www.regioneveneto.it
sito della Regione con informazioni sui Veneti del mondo ed i progetti sul dialetto veneto.

Insieme per Susegana

Cede lo spazio al proprio Consigliere Comunale **Alessandra Del Pin**, Presidente della Fondazione "Zaina-Bernardi"

Il 22 settembre 2008 sono giunti presso la struttura della Fondazione Zaina-Bernardi i primi cinque ospiti della Comunità Alloggio gestita dal Piccolo Rifugio; oggi gli abitanti della Comunità sono dieci, numero massimo previsto dalle attuali dimensioni della struttura. Durante il giorno qualcuno frequenta il Ceod "Il Germoglio", altri vanno presso altri Ceod della zona, due ragazzi vanno al lavoro a Vittorio Veneto e una ragazza si reca presso la Scuola dell'Infanzia di Ponte della Priula. Nell'inaugurazione della struttura ci si era augurati che tra gli ospiti della Comunità Alloggio e gli abitanti del paese si sviluppasse un rapporto di conoscenza e interscambio attraverso anche momenti di festa e divertimento. Diversi sono stati gli incon-

tri svolti e si stanno intensificando sempre più i contatti tra gli operatori del Piccolo Rifugio, gestori della struttura, e alcune realtà giovanili della Parrocchia; la speranza è che pian piano altre realtà associative possano cominciare a rapportarsi con gli abitanti della Comunità. Per il futuro l'impegno della Fondazione è volto al raddoppio della struttura esistente al fine di portare il numero degli ospiti dagli attuali dieci a venti come previsto dal progetto iniziale: questo avverrà grazie al ricavato della prossima cessione di un immobile di proprietà della Fondazione a Jesolo. C'è inoltre la volontà del CdA della Zaina-Bernardi di verificare la possibilità di rendere disponibile uno spazio che possa essere utilizzato insieme agli abitanti della Comunità Alloggio e dai cittadini, le famiglie e le associazioni presenti in paese per rafforzare i legami della Comunità con il territorio.

Il Consigliere Comunale
Alessandra Del Pin

Lega Nord - An - Forza Italia

È ancora viva la mia critica verso chi ha acconsentito la conclusione del Ramadan sul greto del Piave. Il Sindaco dovrebbe chiedersi se acconsentire a qualsiasi richiesta favorisca davvero il processo di integrazione. Il mio sentimento su quanto accaduto va oltre l'indignazione per l'uso del greto del Piave, perché nulla sarebbe cambiato se avessero utilizzato una qualsiasi piazza. Per il mio modo di vedere non si può parlare di integrazione fino a che non ci sarà reciprocità e completa comprensione. Per comprendere è necessario innanzitutto avere coscienza della propria identità, della propria cultura e del perché non devono essere tolti i crocifissi dalle scuole: auspicare il multiculturalismo significa favorire la convivenza tra più culture e non annullarne una per un'altra. Mi auguro che la comunità islamica di Susegana capisca l'importanza di aprirsi verso i valori della nostra società e comprenda che può cambiare la concezione che diamo

all'Islam se ad esempio il ruolo della donna uscisse dalla subalternità all'uomo e magari partecipasse alle celebrazioni religiose. Mi chiedo inoltre se qualche comunità islamica abbia mai voluto tradurre il suo messaggio in italiano per farlo conoscere e sgombrare il campo ad illazioni che danno certi sermoni sotto analisi delle procure antiterrorismo. Si ha spesso la tendenza a spogliare l'attività dell'amministrazione comunale dagli ideali politici e dai grandi temi di dibattito per la comodità, io credo, di chi non vuole prendere posizione o non intuisce che nel nostro comune può nascere un modello di convivenza.

Il Capogruppo
Andrea Zuccolotto

"Vivere Susegana"

PIANO CASA

In Consiglio Comunale è stato chiesto: *quale senso ha il Piano Casa? perché si fa una legge che impone di modificare l'organizzazione urbanistica che i Comuni si sono dati?* Le finalità della legge sono di natura economica e non di natura urbanistica, lo dice anche la Regione Veneto: "Non è una legge urbanistica né edilizia, ma una legge economico-finanziaria". Tutti danno un giudizio negativo sul tessuto urbano e sulla vivibilità dei nostri paesi e del nostro territorio, problema che va al di là del Comune di Susegana. Ma se l'edilizia è in difficoltà, la soluzione è di concedere ciò che prima non era permesso, compromettendo maggiormente ciò che è già compromesso? Prendiamo come esempio il problema idrogeologico. L'urbanizzazione ha accentuato i problemi causati da brevi, ma intense precipitazioni, perché si è pensato solo a sfruttare il terreno senza metterlo in sicurezza, ed ora continuiamo su questa strada. Qualcuno obietterà che in realtà la legge influirà poco sul carico urbano. Non ci accorgiamo che questo perverso ragionamento lo ripetiamo tante volte e così il risultato è quello che vediamo: tutti pronti a manifestare e a chiedere il risarcimento dei danni per-

ché ne abbiamo il diritto. Tante piccole scelte giudicate ininfluenti hanno creato un grosso problema: un tessuto urbano non a misura d'uomo. I sostenitori della legge mettono in risalto che essa serve anche per la riqualificazione edilizia. Forse dimenticano che c'è già una legge, la n° 449 del 1997, che a fronte di interventi di ristrutturazione, permette al committente di chiedere la detrazione dell'IRPEF in maniera consistente, ovviamente presentando le fatture degli interventi eseguiti. La legge sul Piano Casa è fatta inoltre per creare contenziosi, è volutamente equivoca nella sua formulazione, e il cittadino che ne vorrà usufruire si troverà parcelle aumentate dai professionisti, perché dovranno cautelarsi da eventuali contenziosi causati dalla difficile interpretazione della legge. Per concludere, un suggerimento: cittadini state attenti a quando cominciano a costruire vicino a casa vostra! Conviene andare subito in Comune a chiedere "A che distanza dal confine vengono eretti i muri? Sono rispettati i 5 metri dal confine?". Attenzione: la deroga toglie il respiro e le poche certezze che avevamo.

I Consiglieri Comunali
Alessandro Borean
e **Gianni De Stefani**

FONDAZIONE DI COMUNITÀ: una nuova realtà per fare solidarietà nel territorio dell'Ulss 7

La Fondazione di Comunità della Sinistra Piave sta crescendo giorno dopo giorno anche grazie alla collaborazione con il Comune di Susegana. Si tratta di un ente filantropico, che diventerà presto Onlus, e che ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità locale attivando risorse e promuovendola cultura della solidarietà e della responsabilità sociale. Nasce per volontà della Conferenza dei Sindaci del territorio dell'Ulss 7 di Pieve di Soligo e trova la piena adesione della stessa Azienda sociosanitaria ed il sostegno della Banca della Marca. Una realtà simile esiste solo a Schio, nell'Ulss 4. La Fondazione è quindi un'eccellenza nazionale; permette a tutti di fare del bene nel proprio territorio toccando con mano i risultati di questo impegno, provando il

significato profondo di solidarietà e superando la logica assistenzialista delle forme più tradizionali di beneficenza. Cosa fa la Fondazione di Comunità? Promuove bandi periodici per finanziare specifici progetti sociali e culturali, forma le associazioni aiutandole ad "imprenditorizzarsi", interviene con azioni e servizi nei confronti di alcune nicchie di disagio sociale della comunità locale, collabora con le associazioni professionali, di categoria, le organizzazioni sociali più rappresentative, in stretta connessione con le amministra-



zioni comunali.

Nel caso del Comune di Susegana, la Fondazione di Comunità permetterà di sostenere progetti costituiti nel piano triennale che non possono essere completamente finanziati con i contributi statali. Diversi sono i modi attraverso i quali i cittadini, le famiglie,

le associazioni, le aziende, le banche e le pubbliche amministrazioni possono contribuire al miglioramento della qualità della vita della propria comunità attraverso la Fondazione. I titolari di impresa possono ad esempio sponsorizzare la fondazione o singole attività od inserirli come "obiettivi buona causa" nel proprio bilancio sociale d'impresa, costruire un fondo aziendale presso la Fondazione, dedicare un evento aziendale alla raccolta fondi o donare un contributo libero. Anche i cittadini possono dedicare alla raccolta fondi una propria iniziativa, fare una donazione libera o semplicemente donare del tempo alla Fondazio-

ne partecipando ai gruppi di iniziativa locale, con l'auspicio che diventi una realtà radicata, un circolo virtuoso ed un punto di riferimento per la solidarietà sul territorio, con la garanzia che le risorse vengano destinate alla collettività dei 28 comuni dell'Ulss 7.

Per informazioni
FONDAZIONE DI COMUNITÀ
Via Lubin, 16
31053 Pieve di Soligo (TV)
Tel. 320.1808001
Fax: 0438 664350
Dal lunedì al venerdì
dalle ore 15.00 alle 17.00
fondazionedicomunita@ulss7.it

Novità per Ponte della Priula

Chiudendo una trattativa durata tutto il 2009, finalmente le Ferrovie dello Stato hanno deliberato di concedere in locazione, con contratto di comodato d'uso, parte dei locali della stazione ferroviaria. Potrà così partire il progetto di ristrutturazione per organizzare spazi associativi e per il Centro Anziani. Grande la soddisfazione del Sindaco e della Giunta per il successo della trattativa e per la risposta alle esigenze espresse dalla frazione più popolosa del Comune.

A scuola in compagnia con il Pedibus

Pedibus, "l'autobus che va a piedi", è un progetto promosso dalla Regione Veneto in collaborazione con l'Am-

nistrazione Comunale, l'ULSS 7 e le scuole, finalizzato a sensibilizzare all'educazione stradale, al movimento, alla socializzazione,

all'autonomia degli spostamenti, alla riduzione del traffico ed alla costruzione di percorsi sicuri. I bambini vanno a scuola in gruppo, a piedi, seguendo un percorso predefinito, che prevede una stazione di partenza, delle fermate intermedie ed una stazione di arrivo, seguendo degli orari precisi proprio come un vero autobus. Gli alunni sono guidati da adulti: un autista (capofila), un controllore (chiudi fila) e possono unirsi a loro anche i genitori, gli assessori comunali e chiunque sia interessato. L'iniziativa mira anche a promuovere interventi di sicurezza stradale da parte del Comune (come la costruzione di marciapiedi). Il Pedibus è già attivo in 13 comuni dell'ULSS 7 ed ha riscosso molto successo tanto da aggiudicarsi, nel 2009, il premio per le migliori pratiche per guadagnare salute.

I GRUPPI DI CAMMINO per restare in forma all'aria aperta

Il progetto "Gruppi Cammino" è un'attività rivolta agli adulti. Rientra in un programma dell'Amministrazione Comunale e dell'Ulss 7 che ha l'obiettivo di promuovere le attività motorie dedicate in particolare alla terza età. Camminare in compagnia non viene ritenuto solo uno degli aspetti fondamentali della medicina preventiva ma anche di quella curativa a beneficio di determinate malattie croniche. Il "Gruppo Cammino" di Susegana si ritrova ogni lunedì alle ore 14.00 in Piazza Donatori del Sangue per camminare, sotto la guida del "walking leader" Federica Morandini, un'esperta laureata in scienze motorie che ha seguito uno specifico corso di formazione della Regione Veneto. Sono previsti tre percorsi, di 4-5 e fino a 7 chilometri,



che verranno completati in modo graduale nel tempo. All'inizio e alla fine di ogni incontro sono previsti dei leggeri esercizi di stretching per preparare e rilassare il corpo seguendo le indicazioni dell'esperta. Il progetto di attività fisica "Gruppi Cammino" permette di camminare in allegria, parlare, conoscere

nuove persone, recuperare il significato dello stare assieme. Oltre all'aspetto socializzante sarà anche piacevole conoscere e riscoprire il territorio che ci circonda.

Per info:
Ufficio Servizi Sociali 0438.437461

DICIOTTENNI IN FESTA

Il gruppo giovani, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e l'Associazione Alpini, ha riproposto per il terzo anno la festa dei diciottenni, evento aperto a tutti coloro che nel 2009 hanno raggiunto la maggiore età. L'appuntamento si è svolto il 12 dicembre e ha visto come protagonisti i giovani del territorio comunale nati nel 1991. Organizzata dal gruppo giovani del comune, si è svolta in due momenti: il primo più istituzionale volto a sottolineare le responsabilità dei giovani considerati ufficialmente cittadini; il secondo più conviviale per permettere loro d'incontrarsi e festeggiare. Il Sindaco e l'Assessore alle politiche giovanili hanno aperto l'incontro presso la Sala Consiliare del Comune con la consegna della Costituzione, incoraggiando i ragazzi a proporsi e a

proporre, ad osare con idee nuove e creative per rendere il Comune migliore e sempre pronto a rispondere alla crescita e al cambiamento. I giovani hanno ricevuto anche una copia dello statuto comunale ed un simpatico regalo come futuri neopatentati: un kit etilometro. La serata è proseguita con la cena presso la casa degli Alpini di Susegana e l'accompagnamento di un gruppo musicale che ha animato ancora di più l'atmosfera. L'auspicio è che i ragazzi coinvolti diventino poi promotori di nuove iniziative per festeggiare i futuri maggiorenni e che questi momenti si trasformino in una tradizione da portare avanti per i giovani del territorio. Cibo, musica e divertimento si sono dimostrati ancora una volta gli ingredienti più semplici per riscoprire il valore dello stare insieme.

Consigli Comunali in pillole: notizie dal Municipio

Nel Consiglio Comunale del 12 novembre 2009, tra gli altri argomenti, sono stati discussi due punti di particolare interesse.

1. Parere in merito al progettato intervento regionale di sistemazione del fiume Piave nel tratto compreso tra Nervesa della Battaglia e Ponte della Priula. Il progetto, condotto dal Consorzio di cavatori CRIF, è una sorta di projet-financing che si pone l'obiettivo di procedere ad una pulizia e regolazione del corso del Piave, nel tratto indicato, valorizzando il materiale inerte asportato sotto forma di opere di consolidamento delle arginature e di rinforzo di parte delle fondazioni del ponte stradale e di quello ferroviario. La discussione è stata ampia e circostanziata, ha ritenuto che progetti di ben altra mole debbano essere proposti per la messa in sicurezza del fiume, ma ha anche ritenuto necessarie tali opere e all'unanimità il Consiglio Comunale si è espresso favorevole al progetto.

2. Presa d'atto della variante urbanistica conseguente alla dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di ampliamento della centrale Edison di Collalto. Si tratta dell'annosa discussione sullo stoccaggio del gas metano nel Comune di Susegana. La Conferenza di Servizi presso il Ministero dell'Industria ha recentemente approvato in via definitiva il progetto. Il Consiglio Comunale era chiamato a prendere atto della variazione della destinazione urbanistica dell'area interessata dalla centrale, modificando le cartografie di P.R.G. È stata un'occasione di discussione per ripercorrere le tappe del progetto e per rimarcare le posizioni di contrarietà dei gruppi di opposizione. Il Consiglio ha preso atto della variante urbanistica con il voto favorevole della maggioranza di "Insieme per Susegana" e contrario dei gruppi di opposizione Lega Nord - Forza Italia - Alleanza Nazionale e Vivere Susegana.

Progetto Muretto per il territorio di Ponte della Priula

L'Amministrazione Comunale e la Parrocchia di Ponte della Priula promuovono il Progetto Muretto con l'obiettivo di offrire un aiuto ai giovani in difficoltà dalla 2ª media ai 25 anni. A partire da febbraio ci sarà una prima fase di sensibilizzazione e di formazione di tutti gli adulti che, in qualche misura e a diverso titolo, entrano in contatto con adolescenti e giovani: gli

animatori dell'ACR, i capi dell'Agesci, i catechisti, l'animatrice della Compagnia di Emmaus, il direttore del Coro Gospel, del Gruppo Teatro e della Scuola di Musica, gli insegnanti e operatori scolastici, i gestori della palestra, del centro Mireba e dei bar, i responsabili delle associazioni sportive del Comune. In una seconda fase si lavorerà fissando degli incontri su vari temi: la situazione dei giovani tra i

12 e i 25, l'approccio con i ragazzi in difficoltà, come fare le eventuali segnalazioni e quali proposte possiamo offrire loro, le sinergie possibili tra gli "Operatori del Muretto" e le persone coinvolte come educatori o animatori di attività con i giovani. Un percorso articolato che permetterà di essere vicini alle difficoltà del mondo giovanile con la sensibilità delle persone che sono quotidianamente a contatto con loro.

Festa dello sport settembre 2009



La seconda edizione della Festa dello Sport si è svolta il 20 settembre. Presenti ben 11 associazioni sportive, la Pro Loco, l'Istituto Comprensivo di Susegana, la scuola di musica di Colfosco e il ludo bus con giochi per intrattenere i più piccini. È stato un pomeriggio di festa e un'occasione per coinvolgere le famiglie e promuovere le tante associazioni locali.



I ragazzi di Susegana con lode alla premiazione.

Susegana con lode: premiati gli studenti migliori

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto i meriti scolastici agli studenti residenti nel territorio nel Comune che hanno conseguito il massimo dei voti nell'anno scolastico 2008/ 2009: 100/100 alle scuole superiori e 9 o maggiore di 9 alle scuole medie.

Il riconoscimento ed i premi in denaro (100 Euro per i ragazzi delle medie e 250 per quelli delle superiori) sono stati assegnati il 28 novembre in Mu-

nicipio durante una cerimonia pubblica nella quale è stata anche conferita l'onorificenza di Commendatore alla signora Elisa Signorotto Falchetto e una targa al pasticciere Domenico Longo, secondo classificato alla Coppa del Mondo di pasticceria (Lione 2009).

Ecco tutti i nomi degli studenti premiati

- Scuola MEDIA:**
- DALLA TORRE DAVIDE

- Scuola SUPERIORE:**
- DE POLLO VERONICA
- GALLETI ETTORE
- GRANZOTTO DAVIDE
- LUCCHI STEFANO
- POMPEO FRANCESCA
- RENOSTO ELEONORA
- SIGNOROTTO MARTA
- TRENTIN ELENA
- ZAMBON MICHELE
- MENEGON MATTIA

LIBRI IN CANTINA: l'esperienza del gruppo giovani

Come ogni anno si è tenuta a Susegana la settima edizione di "Libri in cantina", la mostra nazionale della piccola e media editoria, che a ottobre ha ospitato 90 case editrici da tutta Italia dando modo al pubblico di conoscerne la produzione, le migliori novità, gli autori. Il castello medievale di San Salvatore, le storiche cantine Collalto e la Chiesa del Carmine sono stati i suggestivi luoghi che hanno ospitato esposizioni, presentazioni di libri, mostre fotografiche, dibattiti ed incontri con illustri personalità del mondo della cultura come il poeta **Andrea Zanzotto**, l'attore e musicista **Moni Ovadia**, l'astronauta **Um-**



berto Guidoni, il comico **Natalino Balasso** e lo scrittore **Massimo Carlotto**.

Quest'anno il "gruppo giovani" di Susegana ha portato il suo fresco e vivace contributo all'interno del comitato organizzativo: in alcuni punti strategici sono stati allestiti degli **stand informativi** per orientare i visitatori in queste giornate ricche di eventi ed incentivare una piacevole camminata lungo le bellezze del verde suseganese.

Inoltre si è riconfermato il successo del progetto di **scrittura creativa** "Ritratti poetici", che ha coinvolto anche i visitatori più piccoli attraverso varie attività supportate sempre dal gruppo giovani. Un contributo che fa ben sperare per la crescita del senso di appartenenza nei confronti di una manifestazione che sta diventando un punto di riferimento per la comunità suseganese ed il panorama editoriale nazionale.



Andrea Zanzotto.



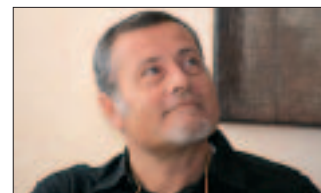
Moni Ovadia.



Umberto Guidoni.



Natalino Balasso.



Massimo Carlotto.

COLFOSCO

Sono terminati i lavori di ampliamento del Cimitero e pavimentazione del sagrato della Chiesa.

A marzo partiranno i lavori per la costruzione della pista ciclabile di via 18 Giugno fino al canale Castelletto. L'opera, lunga 355 metri, costa 270 mila Euro e sarà pronta per l'estate.

CREVADA

A febbraio si darà inizio alla tanto sospirata pista ciclabile della lunghezza di 900 metri, larga 2,5 metri, costerà 350 mila Euro.

Altri lavori previsti a breve sono: messa in sicurezza dei passaggi pedonali lungo le strade Mercatelli e Pontebbana, impianto fotovoltaico presso la scuola media, rifacimento tetto scuola materna di Susegana e **riqualificazione del centro storico di Collalto**.

Lavori pubblici: cantieri aperti e opere in partenza

SUSEGANA

Due grossi interventi interesseranno la scuola elementare del capoluogo, che verrà dotata di un impianto fotovoltaico della potenza di 33,4KW sufficiente a coprire il fabbisogno dell'intero edificio. L'opera, costa 204 mila Euro, è in parte finanziata da "Bim Nuove Energie", e permetterà un risparmio di 21 mila Euro all'anno. Con l'occasione verrà rifatta la copertura del tetto; la fine dei lavori è prevista per febbraio 2010. Il secondo progetto del valore di 250 mila Euro riguarda la costruzione della mensa, che sarà operativa dal prossimo anno scolastico. Una nuova condotta per le

acque meteoriche partirà da via dei Colli in corrispondenza dell'incrocio con via Matteotti, passerà per via De Gasperi per finire nel torrente Ruio attraversando la Pontebbana. Questa condotta va aggiunta a quella già esistente in via Matteotti alla quale resterà solo la funzione di raccolta delle precipitazioni locali, riducendo così di fatto la possibilità di allagamenti.

PONTE DELLA PRIULA

Sono conclusi i lavori di realizzazione dei 1.550 metri di pista ciclabile in via Colonna fino al confine comunale e del marciapiede di via Mandre lungo 330 metri che si snoda dal sottopasso al cimitero. Il

costo complessivo delle opere è di 738 mila Euro. La nuova palestra è in piena fase di avanzamento: costruita a normativa CONI per i campionati di basket, pallavolo e calcetto avrà un basso consumo energetico dato l'isolamento delle pareti e gli impianti per il fotovoltaico e solare per l'acqua calda sanitaria. Il rispetto del patto di stabilità ha comportato uno slittamento dei lavori, quindi la struttura sarà pronta per luglio 2010. Costo dell'opera 1 milione 150 mila Euro.

La scuola materna verrà ampliata ricavando due nuove aule.

Il Coro "Ave Plavis" compie trent'anni



Un augurio speciale al complesso polifonico Ave Plavis per il trentesimo anno di attività, con l'auspicio che con le vostre preziose vocalità possiate regalare ancora molte emozioni.

ORARI UFFICI COMUNALI

- URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA** - Tel. 0438.437440
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- ECOLOGIA - TUTELA AMBIENTALE** - Tel. 0438.437444
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- ATTIVITÀ PRODUTTIVE** - Tel. 0438.437445
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- LAVORI PUBBLICI** - Tel. 0438.437430
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- SEGRETERIA - AFFARI GENERALI PERSONALE - NOTIFICHE** - Tel. 0438.437410
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- RAGIONERIA - TRIBUTI** - Tel. 0438.437420
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- PROTOCOLLO GENERALE** - Tel. 0438.437417
da Lunedì a Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- DEMOGRAFICI - STATO CIVILE ELETTORALE - LEVA** - Tel. 0438.437450
da Lunedì a Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00 • Sabato 9.00-12.00
- CULTURA - SPORT - ASSOCIAZIONISMO PUBBLICA ISTRUZIONE** - Tel. 0438.437456
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- SERVIZI SOCIALI** - Tel. 0438.437458
Lunedì - Mercoledì - Venerdì 8.30-12.30 • Martedì 16.00-18.00
- BIBLIOTECA** - Tel. 0438.437470
Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì 14.30-18.30
Mercoledì - Giovedì 8.30-12.30 • Sabato 9.00-12.00

Comune di Susegana
SISTEMA ENERGETICO
SOSTENIBILE

SPORTELLO ENERGIA QUALI OPPORTUNITA?

IN UNO DEI 10 SETTORI, SCEGLI IL SETTORE CHE PIÙ TI INTERESSA E PARTECIPA ALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE

- ENERGIE RINNOVABILI
- RISPARMIO ENERGETICO
- INCENTIVI FISCALI

dal 7° al 31° SABATO di ogni mese dalle ore 9.00 alle ore 12.00

dal 7 Novembre 2009 al 29 Maggio 2010

Info: 0438.437444 (7° piano alla Sala Polifonica)

www.comune.susegana.vc.it

IL CRUCIVERBA di Susegana allo Specchio

ORIZZONTALI:

- 1) Persona primitiva e rozza (9 lettere)
- 9) Viaggio di piacere a bordo di una nave (8 lettere)
- 10) Unione Europea (2 lettere)
- 11) Ha combattuto Priamo (5 lettere)
- 12) Vecchia marca di trattori (2 lettere)
- 13) Mezzi di Comunicazione Audiovisiva (3 lettere)
- 14) Molto pulita (5 lettere)
- 15) Olio in inglese (3 lettere)
- 16) Chi vuole l'acqua dal pozzo l'... con il secchio (7 lettere)
- 17) Esclamazione (2 lettere)
- 19) Egli conosce (2 lettere)
- 20) Parte molle con cui termina l'orecchio (4 lettere)
- 23) Può esserlo il rifiuto (8 lettere)
- 28) Il nostro Comune (8 lettere)

1	2	3	4	5	6	7	8	
9								
10				11				
12					13			
14					15			
16							17	18
19					20	21	22	
23	24	25	26	27				
28								

VERTICALI:

- 1) Luogo dove si trasmette l'educazione (6 lettere)
- 2) Chi conduce una vita austera e isolato dal mondo (7 lettere)
- 3) Inizio e fine del latino (2 lettere)
- 4) Vercelli (2 lettere)
- 5) Cortile di casa colonica (3 lettere)
- 6) La pianta quando esce dal seme (9 lettere)
- 7) Lo stato con il Peloponneso (6 lettere)
- 8) Lo è l'ernia (6 lettere)
- 18) Io possiedo (2 lettere)
- 19) Segnale di urgente richiesta di aiuto (3 lettere)
- 21) Olymic Communication Network (3 lettere)
- 22) Grosso serpente (3 lettere)
- 24) Iniziali di Russia (2 lettere)
- 25) Giulio Scarpati (2 lettere)
- 26) Le prime due vocali (2 lettere)
- 27) Simbolo del nanogramma (2 lettere).